

# **Fermenti**

Percorso di partecipazione per l'Unione della Romagna Faentina



 Nel periodo compreso fra il 22 gennaio e il 5 febbraio, si è tenuto il primo ciclo di laboratori civici - 8 incontri nei Comuni dell'Unione della Romagna Faentina

 Hanno partecipato 121 cittadini, per 21 tavoli di lavoro e oltre 70 schede compilate





# Il primo ciclo di laboratori civici

#### RISORSE PUBBLICHE

• I cittadini partecipano alla definizione dei progetti e delle priorità verso inerenti all'utilizzo di risorse economiche degli enti

#### **DECISIONI COLLETTIVE**

• I cittadini partecipano alla formulazione delle politiche, dei servizi e degli interventi

#### CITTADINANZA ATTIVA

• I cittadini decidono di attivarsi direttamente per la propria comunità

#### **TEMA LIBERO**

• Temi relativi alla governance (relazioni fra organi), all'informazione, al ruolo dei Quartieri...

# l temi affrontati



- Non in tutti i territori si è riscontrato un interesse, alcuni cittadini ritengono prioritario investire risorse sulla cittadinanza attiva o percorsi di partecipazione, o sulle esigenze già note alle amministrazioni.
- Priorità per un buon bilancio partecipato: trasparenza (regole chiare fin dal principio), inclusione (tutte le fasce di età), definizione di ambiti prioritari, su cui attivare le progettualità dei cittadini (es. ambiente, decoro urbano, sociale).

# Risorse pubbliche



- In tutti i Comuni viene sottolineata la necessità di maggiore informazione a priori in merito alle scelte che il Comune intende adottare. Partecipazione basata su un margine di modifica della proposta; necessità di motivare nel dettaglio qualora le indicazioni non venissero accolte.
- Tematiche: l'interesse va concentrandosi sulle decisioni inerenti al territorio (viabilità, grandi opere, urbanistica) e sui servizi al cittadino (servizi sociali, educativi, servizi di sportello).
- Forte richiesta di far passare i percorsi di partecipazione per le decisioni collettive tramite lo strumento dei Quartieri, dove istituiti.

### **Decisioni collettive**



- Un vasto interesse. Al netto di esperienze esistenti, si avverte la necessità di una maggiore sistematizzazione (sui contenuti, i tempi, le forme) ed un maggiore sostegno da parte dei Comuni e dell'Unione (mezzi ed attrezzature, copertura assicurativa, formazione dei volontari). Si lamenta la distanza della struttura tecnica preposta (ufficio giardini, squadra lavori pubblici, ufficio tecnico) dalle esigenze del cittadino disponibile ad attivarsi.
- Maggiore disponibilità di spazi e luoghi per le attività di volontariato svolte dai singoli (es. Banca del tempo).
- Altro suggerimento emerso è quello che il Comune operi una regia, identificando beni comuni da tutelare coinvolgendo poi in modo mirato.

### Cittadinanza attiva



- Bilancio partecipato: valutazione positiva per Oplà, ma cambiare modalità di voto e maggiore trasparenza nelle regole.
- Forte domanda di coinvolgimento a priori rispetto alle decisioni da prendere
- Aumentare ruolo e visibilità dei Quartieri come centri di coordinamento della partecipazione, di costruzione di reti su tutti e tre i fronti

### **Faenza**



- Importante creare reti e associazioni che aggreghino i «cittadini volenterosi» (vicinanza solidale, promozione del territorio)
- Importante è l'informazione per i volontari, per coordinarne al meglio l'attività ed evitare possibili incomprensioni
- Per le Frazioni lo stesso ruolo dei Quartieri ?

# **Riolo terme**



- Le associazioni come primo interlocutore destinatario di sostegno da parte del Comune
- Vengono richiamate grandi opere impattanti per le quali sarebbe necessario il coinvolgimento dei cittadini: Casello A14, circonvallazione Castel Bolognese, sottopasso ferroviario, ponte Felisio

# Solarolo



- Necessità di fasi precise nei percorsi di partecipazione sulle decisioni collettive
- Controllo complessivo dell'amministrazione sui beni comuni
- Richieste sulla democrazia partecipata e sul ruolo dell'Unione dei Comuni

# **Castel Bolognese**



- Bilancio partecipato necessità nelle grandi realtà, per Casola forse meglio crowfunding civico
- Forte interesse a potenziare la cittadinanza attiva presente, semplificando le procedure e garantendo maggior sostegno

# **Casola Valsenio**



- Avviare tavoli di confronto su richiesta dei cittadini, motivare se non si segue indicazione
- Forte bisogno informativo
- Identificare i beni comuni o gli spazi da recuperare con il contributo dei volontari. Aiutarsi con uno sportello della partecipazione?

# Brisighella



Tema della cittadinanza attiva come priorità strategica:

- manifestazione cogente da tutti i tavoli
- tema emerso in tutti i territori
- attualità su scala regionale/nazionale
- bassa complessità in fase di predisposizione e lancio delle attività
- capacità di declinarsi localmente mantenendo una regia sovracomunale

# L'evoluzione del percorso



- 1. bisogno informativo sulle varie attività dei Comuni sul ruolo dell'Unione, connesso a un timore di allontanamento dei servizi dai cittadini
- 2. rapporto fra gli organi istituzionali dei Comuni e dell'Unione e i nuovi strumenti di partecipazione, con richiesta di rendicontazione e informazione
- 3. nuovo ruolo per i quartieri in chiave partecipativa

# Le altre linee strategiche



- raccogliere indicazioni per definire le linee guida obiettivo del percorso di partecipazione → orientate a sviluppare un regolamento per la cittadinanza attiva
- mappare il territorio per individuare temi, priorità, attori e scenari di avvio di percorsi mirati e patti civici
- definire un ruolo in chiave partecipativa per i quartieri; raccogliere proposte per individuare attori locali preposti a dare impulso a nuove forme di democrazia urbana
- consolidare reti di relazioni e diffondere competenze e conoscenze → creare humus per una futura partecipazione consapevole e lo sviluppo di ulteriori strumenti inclusivi

### Gli obiettivi di lavoro



### Secondo ciclo di laboratori comunali:

- centralità su cittadinanza attiva
- temi prioritari per linee guida → futuro regolamento dell'amministrazione condivisa e patti civici
- individuazione delle priorità territoriali → mappatura di luoghi/ proposte/disponibilità/attori
- attività di community building

### Tavolo di Negoziazione:

- condivisione priorità e tematiche
- condivisione proposta per linee guida
- consegna dei documenti conclusivi alle amministrazioni

### Giunta Unione:

- accoglie gli esiti del percorso partecipativo
- rendiconta alla Regione Emilia-Romagna quanto emerso

# Lo scenario per la seconda fase

Grazie per l'attenzione

Filippo Ozzola filippo.ozzola@poleis.biz

Andrea Piazza andrea.piazza@poleis.biz



# **Contatti**